



CITTÀ DI CANICATTÌ

PROVINCIA REGIONALE DI AGRIGENTO

REGOLAMENTO COMUNALE PUBBLICITA' E TRASPARENZA DELLO STATO PATRIMONIALE DEI TITOLARI DI CARICHE PUBBLICHE ELETTIVE E DI GOVERNO

(Art. 41-bis Tuel, come introdotto dall'art. 3, comma 1 d. l. 10 ottobre 2012, n. 174,
convertito in legge 7 dicembre 2012, n. 213)

(approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 20 marzo 2013)

SOMMARIO

TITOLO I PUBBLICITA' E TRASPARENZA STATO PATRIMONIALE AMMINISTRATORI		
	Articolo 1	Ambito di applicazione
	Articolo 2	Obblighi per gli amministratori
	Articolo 3	Raccolta, tenuta e pubblicità dei dati
	Articolo 4	Mancato rispetto degli obblighi e sanzioni
TITOLO II DISPOSIZIONI FINALI		
	Articolo 5	Abrogazione e disapplicazione di norme ed entrata in vigore
	Articolo 6	Rinvio dinamico

TITOLO I

PUBBLICITA' E TRASPARENZA STATO PATRIMONIALE AMMINISTRATORI

Art.1 - Ambito di applicazione

1. Il presente regolamento disciplina le modalità di pubblicità e di trasparenza dello stato patrimoniale dei titolari di cariche pubbliche elettive e di governo di competenza del Comune, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 41 bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, introdotto dall'art. 3, comma 1 d. l. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito in legge 7 dicembre 2012, n. 213.
2. Sono titolari di cariche pubbliche elettive il Sindaco e i componenti del Consiglio Comunale.
3. Sono titolari di cariche di governo i componenti della Giunta Comunale non facenti parte del Consiglio Comunale.
4. Ai fini del presente regolamento, i titolari di cariche pubbliche elettive e i titolari di cariche di governo sono denominati "amministratori".
5. Le disposizioni del presente regolamento rappresentano attuazione dei principi di trasparenza, pubblicità ed informazione previsti dagli articoli 9 e 11 dello Statuto comunale, approvato con deliberazione della Commissione Straordinaria, assunta con i poteri del Consiglio comunale, n. 78 del 16.11.2005, come modificato ed integrato con deliberazioni del Consiglio comunale n. 46 del 05 giugno 2007, n. 23 del 26 marzo 2009 e n. 114 del 30 novembre 2011 e sono finalizzate alla realizzazione della trasparenza pubblica quale presupposto per l'esercizio dei diritti civili e politici da parte dei cittadini e per il controllo democratico diffuso sull'esercizio delle funzioni pubbliche.

Art. 2 - Obblighi per gli amministratori

- 1) Gli amministratori sono tenuti a depositare presso il Comune una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente:
 - a) il reddito annuale, così come risultante dall'ultima dichiarazione dei redditi;
 - b) i beni immobili posseduti;
 - c) i beni mobili registrati posseduti;
 - d) la partecipazione in società quotate e non quotate;
 - e) la consistenza degli investimenti in titoli obbligazionari, titoli di Stato o in altre utilità finanziarie detenute anche tramite fondi di investimento, sicav o intestazioni fiduciarie.La dichiarazione è presentata in maniera conforme allo specifico modello allegato "A" al presente regolamento per farne parte integrante e sostanziale.
2. Gli amministratori sono tenuti a presentare la dichiarazione entro trenta giorni dalla convalida degli eletti o dall'accettazione della nomina, tranne nel caso di rielezione del Sindaco o del consigliere cessato dalla carica per il rinnovo dei relativi organi (uscenti) e nel caso di conferma di Assessore per un nuovo mandato amministrativo, che abbiano già presentato regolare dichiarazione nel corso dell'ultimo anno del mandato cessato, in tali casi si applica la disciplina di cui al comma 4 del presente articolo.
3. In sede di prima applicazione del presente regolamento, gli amministratori in carica sono tenuti a presentare la dichiarazione entro trenta giorni dall'entrata in vigore del regolamento.
4. L'adempimento di cui al comma 1 del presente articolo deve essere effettuato per ogni anno di durata del mandato. A tal fine il termine per la presentazione della dichiarazione è fissato entro un mese dalla scadenza del termine utile per la presentazione della dichiarazione dei redditi delle persone fisiche.
5. L'adempimento di cui al comma 1 del presente articolo deve infine essere effettuato al termine del mandato, entro tre mesi dalla cessazione della carica.

Art. 3 – Raccolta, tenuta e pubblicità dei dati

1. La dichiarazione di cui all'art. 2 del presente regolamento è presentata al Comune e acquisita al protocollo generale. La Direzione 1[^] - Affari Generali, tramite personale dipendente appositamente individuato, cura il ricevimento e la tenuta delle suddette dichiarazioni.
2. La Direzione 1[^] - Affari Generali, tramite personale dipendente appositamente individuato, trascorso il termine di presentazione, dispone tempestivamente affinché le dichiarazioni ricevute siano pubblicate sul sito internet del Comune, all'interno della sezione denominata "*Trasparenza, Valutazione e Merito*", informando di eventuali inadempimenti il Presidente del consiglio comunale (qualora la mancata o l'irregolare presentazione della dichiarazione riguardi un consigliere comunale) o il Sindaco (qualora la mancata o l'irregolare presentazione riguardi il Sindaco o un Assessore) e dandone conoscenza al Segretario Generale. Le dichiarazioni presentate sono inoltre depositate presso un ufficio della suddetta Direzione, individuato dal dirigente, per la libera consultazione da parte di chiunque ne faccia richiesta.

Art.4 – Mancato rispetto degli obblighi e sanzioni

1. In caso di rilevata mancata o parziale ottemperanza degli obblighi di cui all'articolo 2 del presente regolamento, il Presidente del Consiglio comunale o il Sindaco (a seconda se l'inadempimento concerni un consigliere comunale o un Assessore) invita l'amministratore a presentare la dichiarazione o a integrare e correggere la dichiarazione già presentata, assegnando un termine non inferiore a 15 giorni consecutivi. Nella comunicazione dovrà essere indicato che l'eventuale ulteriore inottemperanza comporterà l'applicazione della sanzione amministrativa prevista al comma 5 del presente articolo.
3. Nel caso in cui l'amministratore non provveda nel termine assegnato a rendere la dichiarazione o a integrare/correggere la dichiarazione già presentata, il Presidente del Consiglio comunale o il Sindaco da notizia dell'avvenuta inadempienza, nella prima seduta utile, al rispettivo organo collegiale di appartenenza nonché trasmette gli atti (dai quali risulta l'avvenuto invito a presentare la dichiarazione e l'ulteriore inadempimento) al Comandante della Polizia Municipale, il quale provvede, ai sensi di quanto previsto dalla legge 689/1981 e del comma 5 del presente articolo all'accertamento e alla notifica della violazione e alla presentazione del rapporto in caso di mancato pagamento in misura ridotta. Qualora la mancata o parziale ottemperanza concerni il Sindaco, l'invito a presentare la dichiarazione viene effettuato dal Segretario Generale, il quale procederà secondo quanto indicato nel presente comma in caso di ulteriore inadempimento.
5. L'amministratore che, in violazione delle disposizioni di cui all'art. 2 del presente regolamento, risulti inadempiente all'obbligo di presentazione della dichiarazione è soggetto alla sanzione amministrativa pecuniaria del pagamento di una somma da euro 2.000,00 (duemila) ad euro 20.000,00 (ventimila).

TITOLO II

ABROGAZIONE DI NORME, ENTRATA IN VIGORE E RINVIO DINAMICO

Art. 5 – Abrogazione e disapplicazione di norme ed entrata in vigore

1. Con decorrenza dall'entrata in vigore del presente regolamento, è abrogata ogni precedente norma regolamentare o disposizione in contrasto con la presente disciplina.
2. La disciplina delle modalità di pubblicità e trasparenza dello stato patrimoniale dei titolari di cariche pubbliche elettive e di governo è di diretta derivazione legislativa e da ciò consegue la disapplicazione degli istituti, anche se diversamente denominati, già

previsti in precedenti norme di qualunque livello incompatibili con le disposizioni di questo regolamento.

3. Il presente regolamento è soggetto alla pubblicazione all'albo pretorio del Comune ed entra in vigore nei termini di cui alla L.R. n. 44/91.

4. Il presente regolamento è reso pubblico sul sito internet istituzionale dell'ente e trasmesso in copia al Gabinetto del Sindaco e all'Ufficio di Presidenza del Consiglio comunale ai fini di un'ampia divulgazione presso gli Assessori e i Consiglieri comunali e al Comando di Polizia Municipale per quanto di competenza.

Art. 6 - Rinvio dinamico

1. Le norme del presente regolamento si intendono modificate e sono da disapplicare, senza alcuna formalità, per effetto di sopravvenute disposizioni legislative regionali e/o statali vincolanti e non derogabili dalla potestà dell'ente ed incompatibili con la presente disciplina.

2. In tali casi, in attesa della formale modificazione del presente regolamento, si applica comunque la normativa di rango superiore.

**DICHIARAZIONE SULLA SITUAZIONE REDDITUALE E PATRIMONIALE
DEGLI AMMINISTRATORI**

(art. 41 bis, d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il
_____ e residente a _____ in via _____
in qualità di Sindaco/Assessore/Consigliere comunale (*), ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 41 bis del
decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e dell'articolo 2 del "*Regolamento comunale per la pubblicità e la
trasparenza dello stato patrimoniale di cariche pubbliche elettive e di governo*", sotto la propria personale
responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per
ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

DICHIARA

- 1 - che il proprio reddito riferito all'anno _____ è pari a Euro _____ ;
- 2- di possedere i seguenti beni immobili: _____
_____ ;
- 3 - di possedere i seguenti beni mobili registrati: _____
_____ ;
- 4- di possedere le seguenti partecipazioni in società quotate: _____
_____ ;
- 5- di possedere le seguenti partecipazioni in società non quotate: _____
_____ ;
- 6- che la consistenza dei propri investimenti in titoli obbligazionari, in titoli di Stato e in altre utilità finanziarie
detenute anche tramite fondi di investimento, sicav o intestazioni fiduciarie è la seguente:

_____ ;

Data e luogo _____

IL DICHIARANTE

(*) Barrare le voci che non interessano.

*N.B.: Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del
dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata unitamente alla copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del
dichiarante.*